



COMUNE DI GENONI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

AVVISO PUBBLICO

A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARTIGIANE E COMMERCIALI PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO IN DIPENDENZA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL 24/09/2020 (G.U. N. 302 DEL 04/12/2020) – ANNUALITA' 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

In esecuzione della propria determinazione 102 del 06.05.2024 di approvazione del presente avviso pubblico:

VISTI:

- i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";
- la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate

dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

- la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

- il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le piccole e microimprese artigianali e commerciali, con sede operativa nel territorio del Comune di Genoni, appartenenti ai settori colpiti dall'attuale crisi economico-finanziaria, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto per sostenere le attività economiche nelle aree interne.

Il contributo concesso col presente bando avrà ad oggetto l'annualità 2022.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente bando è pari a € 14.797,00 per l'anno 2022.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare la domanda di contributo le **micro e piccole imprese*** di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005.

** "Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di*

euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando”.

ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le imprese interessate, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- svolgere un'attività economica in ambito commerciale o artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel **territorio comunale di Genoni**;
- essere regolarmente costituite e iscritte al registro imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non aver usufruito ovvero non aver superato i massimali per gli aiuti di Stato in “de minimis” stabiliti dal Regolamento Ue n. 1407 del 2013, che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro;
- Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza e di erogazione del contributo.

2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Procedimento per le eventuali verifiche e valutazioni.

3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 6 – IMPORTO E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

ANNUALITÀ 2022

1. Il finanziamento complessivo per **l'annualità 2022** prevede due linee di intervento:
 - a) contributi a fondo perduto per spese sostenute dal **01/01/2022 fino al 31/12/2023**, per adeguamento dell'impresa alle misure anti-contagio, di cui al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020, nonché per spese di gestione dell'impresa;
 - b) contributi a fondo perduto in conto capitale ovvero per investimenti sostenuti dal **01/01/2022 fino al 31/12/2023**, quali ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, acquisto macchinari, impianti, arredi, attrezzature varie;

L'erogazione del contributo avverrà mediante rimborso dietro presentazione di fattura quietanzata o altro giustificativo, nella misura massima del 100% della spesa con ripartizione del contributo pro-quota tra le aziende richiedenti, fino ad un limite massimo di contributo erogabile di € 1000,00 ciascuna, eventuali risorse residue verranno ripartite in parti uguali tra i richiedenti il beneficio fino alla concorrenza massima della spesa dichiarata.

2. L'erogazione del contributo avverrà nei limiti delle risorse disponibili e delle istanze pervenute. In caso di disponibilità economica inferiore ai contributi richiesti con le domande ricevute, le somme saranno ripartite equamente in base al numero delle richieste pervenute.
3. Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia, purché il totale dei contributi ottenuti non superi il totale delle somme spese.

ART. 7- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L'avviso sarà visionabile sul sito istituzionale del Comune di Genoni, <https://www.comune.genoni.su.it> e pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'ente.
2. Le domande di agevolazione provviste di **marca da bollo di € 16,00** dovranno essere trasmesse a partire dal **giorno 08/05/2024 e non oltre il 07/06/2024**, pena la non ammissione al contributo.
3. Le domande potranno essere spedite a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Genoni comune.genoni@legalmail.it oppure consegnate a mano all'Ufficio Protocollo o di Polizia Locale dell'ENTE nei giorni di apertura al pubblico (lun/merc/ven dalle 10.30 alle 12.30) o inviate a mezzo raccomandata A/R.

Ai fini della consegna della domanda entro i termini di scadenza farà fede solo ed esclusivamente:

- il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Ente;
- la registrazione del sistema di avvenuta consegna della PEC;
- nel caso di Raccomandata A/R verrà considerata la data di spedizione.

Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente avviso.

4. Il modulo di domanda (ALLEGATO A), compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere sottoscritto o firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm. ii., dal titolare dell'impresa in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società, allegando copia del documento di riconoscimento.
5. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.
6. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.
7. Alla domanda dovrà essere allegata:
 - fotocopia del documento di identità del legale rappresentante o titolare dell'impresa;
 - copia delle fatture quietanzate con pagamento tracciabile o altro giustificativo, relative alle spese sostenute.

Si dovrà, inoltre, prendere visione della vigente normativa sulla privacy.

Solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese potranno riguardare:

relativamente a quanto previsto dall'art. 6 comma 1.a) del presente bando:

a) Spese per adeguamento al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” sostenute dal 01/01/2022 al 31/12/2023:

- Servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Aggiornamento DVR;
- Valutazione del rischio biologico (tra cui ricade il rischio da Covid-19);
- Informazione datore di lavoro;
- Informazione lavoratori e utenti;
- Libretto formativo per i lavoratori;
- Materiale di informazione/formazione;
- Consulenza in merito alla costituzione del Comitato aziendale per Contrasto Covid-19;
- Acquisto DPI e altri dispositivi, come: DPI (mascherine, guanti, copriscarpe, occhiali protettivi, visiere protettive, visiera protettiva PET atossica); Termolaser (misuratore di temperatura); Prodotti igienizzanti; Segnaletica; Espositore con gel igienizzante e mascherine monouso; Schermi divisorii di protezione; Sanificazione e igienizzazione professionale; ecc.

b) Spese di gestione dell’impresa:

- Spese di gestione (tra cui versamenti contributivi e previdenziali, luce-acqua-telefono-affitto) sostenute nel **periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2023** per la concessione del contributo annualità 2022.

c) Spese di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto e di processo sostenute dal 01/01/2022 al 31/12/2023:

- Acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche effettuata durante i periodi di competenza del Bando;

8. Non potranno essere accolte le domande predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;

9. Verranno ammesse sotto riserva le domande predisposte in maniera incompleta suscettibili di regolarizzazione con soccorso istruttorio.

ART. 8 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. A conclusione della fase istruttoria, il Comune di Genoni procederà all’adozione dell’atto di approvazione della stessa e alla pubblicazione sull’albo pretorio on line e sul sito internet dell’ente dell’elenco delle domande ammesse o non ammesse al beneficio.
Il suddetto elenco sarà pubblicato all’albo pretorio per quindici giorni consecutivi decorsi i quali, in mancanza di opposizione o ricorsi, diventerà definitivo.
2. Il Comune di Genoni, anche successivamente all’erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.
3. Ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune di Genoni provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la relativa pubblicazione su “Amministrazione

Trasparente” nel rispetto delle specifiche indicate all’art. 27 del medesimo Dlgs 33/2013 ed apposita comunicazione.

4. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell’istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all’articolo 7 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all’Allegato A e firmata dal titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza degli allegati di cui al comma 7 dell’art. 7.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

2. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l’elenco delle istanze ammissibili a contributo e irricevibili/inammissibili. La conclusione dell’attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ART. 10 – INFORMAZIONI SULL’AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet all’indirizzo <https://www.comune.genoni.su.it>.
2. Gli interessati potranno chiedere informazioni o chiarimenti al responsabile del procedimento: **Ag. Polizia Locale Antonio Andrea Canu email polizialocale@comune.genoni.su.it - n. tel. 0782810023 int. 7.**
3. L’impresa interessata può richiedere l’accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento per l’accesso agli atti amministrativi” e del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
4. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. ii., il Responsabile del Procedimento è l’Ag. Polizia Locale **Antonio Andrea Canu**;
5. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso:
 - a) istanza di riesame ai sensi della Legge 241/90;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 11 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- Fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- Presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- Rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- Rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ART. 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ART. 13 – REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 14 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Genoni che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Genoni,06/05/2024

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonella Soddu

